

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2980 del 24/05/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS. 387/2003 PER "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 4,1 MWP, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ FORNACE BRUSO DEL COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC)". DITTA JUWI DEVELOPMENT 10 S.R.L. - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2989 del 21/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS. 387/2003 PER "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 4,1 MWP, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ FORNACE BRUSO DEL COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC)". DITTA JUWI DEVELOPMENT 10 S.R.L.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12:
 - prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE." e s.m.i.;
- il Decreto Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";

- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;
 - il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
 - il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
 - la Legge 21 aprile 2023, n. 41 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”
 - il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;
 - la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”
- e normativa regionale:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la Delibera Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 “Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 “Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;
- la Delibera Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”;

Premesso che:

- la Società Juwi Development 10 S.r.l. P. IVA e C.F. 04860400235, con sede legale in Milano (MI) CAP 20124, in Via Vittor Pisani n. 20, ha presentato istanza con note acquisite al prot. Arpae nn. 206184, 206195,

206208, del 04/12/2023, successivamente perfezionata con documentazione acquisita agli atti prot. n. 214612 del 18/12/2023 e prot. n. 215359 del 19/12/2023, per la realizzazione e gestione di impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale 4,1 MWp, da localizzarsi in località Fornace Brusio del Comune di Borgonovo Val Tidone in Provincia di Piacenza, sui terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 23 mappali 16 e 17 (parte) - (area impianto di circa 4,9 ha), foglio 23 mappali 16, 49, 61 (elettrdotto di connessione MT alla rete di distribuzione di circa 352,00 m di lunghezza).

- il progetto di cui all'istanza presentata con le note sopra citate prevede quanto segue:
 - ❖ la costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, in località Fornace Brusio nel Comune di Borgonovo Val Tidone (PC). Il parco fotovoltaico verrà realizzato alloggiando i moduli su apposite strutture di sostegno dotate di inseguitore solare orizzontale monoassiale doppia fila del tipo "iTracker" SOLTEC, che andranno a loro volta infisse nel terreno, in modo da fornire un adeguato supporto sia a fronte dei carichi propri che accidentali, mantenendo al contempo inalterate le caratteristiche di permeabilità dell'area. L'impianto occuperà una superficie di circa 4,92 ha con una superficie netta captante di circa 1,86 ha;
 - ❖ l'impianto sarà costituito da n. 7.202 moduli a tecnologia silicio monocristallino da 570 Wp cad, per una potenza totale di 4.105,00 KWp (4,1 MWp). I moduli saranno aggregati in stringhe da ventisei elementi, su supporti costituiti da strutture realizzate in acciaio di peso proprio assai modesto a loro volta connesse al terreno mediante pali infissi di fondazione in acciaio (profondità pari a circa 1,50 m). Ciascuna stringa avrà quindi una potenza di 14.820 Wp. I pannelli presentano un'altezza massima di 4,15 m (+55° e - 55°), mentre da terra manterranno anche in condizione maggiormente gravosa almeno 0,30 m dal piano campagna. Il parco fotovoltaico sarà dotato di 17 inverter trifase (SUNGROW tipo SG250HX) di potenza nominale 225 kWA; gli elettrodotti di stringa ed ausiliari saranno posati a circa 0,60 m dal piano campagna;
 - ❖ la cabina di trasformazione (power station) è costituita da due monoblocchi container di dimensioni 6,05 x 2,43 x 2,98 m poggiati su una platea in cls a sua volta posta su sottofondo in ghiaia e contenenti le apparecchiature di media tensione di arrivo dal quadro MT e di protezione del trasformatore bt/MT e il trasformatore di potenza. Sono previste altresì, la cabina di consegna, di dimensioni 11,88 x 2,48 x 2,78 m realizzata in elementi prefabbricati in cemento armato secondo specifiche E-Distribuzione ed un locale tecnico di dimensioni 2,4 x 4,8 x 2,78 m, realizzato in elementi prefabbricati in lamiera coibentata, anch'essi poggiati su una platea in cls a sua volta posta su sottofondo in ghiaia;
 - ❖ l'impianto verrà allacciato alla rete MT del distributore locale mediante cabina secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica minima indicata dal distributore stesso (Codice Rintracciabilità: 316491368 ED-30-01-2023-P3633180), le opere di rete per la connessione verranno realizzate da E-Distribuzione spa, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete medesimo e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione; al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
 - ❖ per l'impianto in oggetto è prevista la realizzazione di un cavidotto interrato di circa 352,00 m, per la posa di cavi elettrici di collegamento tra la cabina di consegna ed il palo esistente (derivazione in entra-esce da linea aerea) della linea MT posta sul lato ovest del parco fotovoltaico. La relativa fascia di asservimento è pari a 2,00 m per lato (4,00 m complessivi). Il tracciato del cavidotto attraversa le seguenti aree:
 - demaniali pubbliche:
 - canale Terziario dei Palmani (Ente competente Consorzio di Bonifica di Piacenza);
 - strada vicinale di Breno (Ente competente Comune di Borgonovo Val Tidone);
 - private:
 - foglio 23 mappali 16 e 49 del Comune di Borgonovo Val Tidone (in disponibilità dell'istante);
 - foglio 23 mappale 61 del Comune di Borgonovo Val Tidone (non in disponibilità dell'istante – apposizione servitù coattiva);
 - ❖ per garantire la sicurezza dell'impianto, l'area sarà delimitata da una recinzione di rete plasticata metallica (maglia sciolta romboidale 5 x 5 cm) sostenuta da paletti in acciaio infissi nel terreno. La recinzione avrà altezza complessiva di 2,20 m in quanto è previsto venga messa in opera ad un'altezza da terra di circa 20 cm per lasciare il passaggio alla fauna selvatica che potrà continuare a servirsi degli spazi all'interno del perimetro dell'impianto. Lungo tutto il perimetro (esternamente alla recinzione) al fine di minimizzare la percezione visiva dell'impianto verrà creata una barriera vegetale, che prevede un sesto di impianto a quinconce di 1,50 mt sulla fila e 1,00 mt tra le due file (fascia di mitigazione

perimetrale); la siepe di nuovo impianto, di lunghezza pari a circa 1.200,00 metri e con una superficie di circa 2.400,00 m², sarà monofilare a funzione schermante, naturalistica e paesaggistica.

Atteso che:

- la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha presentato la documentazione allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni assunte ai prott. n. 16474 e 16475 del 29/01/2024, composta dagli elaborati previsti dal D.M. 10/09/2010;
- ha dichiarato la disponibilità dell'area dell'impianto - foglio 23 mappali 16 e 17 (parte) e di alcune delle aree interessate dalla linea di connessione MT (foglio 23 mappali 16 e 49) mediante contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie stipulato con la proprietaria dei suddetti mappali Sig.ra F. E., con scadenza 29/02/2025, redatto davanti al Notaio Dott.ssa Eloisa Alessandra Luini di Piacenza in data 29/08/2023, Rep. 14864 Raccolta 11326 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al n. 8670 serie 1T del 30/08/2023, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 31/08/2023 al n. 12618 GEN. e n. 9602 PART.;
- ha dichiarato la non disponibilità delle restanti aree che interessano il tracciato della linea di MT in cavidotto, che collegherà la cabina di consegna con il palo esistente (derivazione in entra-esce da linea aerea) della linea MT posta sul lato ovest del parco fotovoltaico, della Società E-Distribuzione S.p.A.;
- ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, per la realizzazione delle opere di connessione alla rete di distribuzione (linea di MT interrata), nello specifico per il mappale 61 del foglio 23 del Comune di Borgonovo Val Tidone, di proprietà della ditta S. A.;
- ha richiesto la variante allo strumento urbanistico del comune di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/2003, per la localizzazione della linea elettrica di connessione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto);
- ha richiesto la concessione per attraversamento, con la linea di MT di connessione dell'impianto alla rete di E-Distribuzione S.p.A., del canale Terziario dei Palmani, di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- ha richiesto la concessione per attraversamento, con la linea di MT di connessione dell'impianto alla rete di E-Distribuzione S.p.A., della strada Vicinale di Breno, di competenza del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC);
- ha richiesto la concessione stradale per opere che interessano la viabilità comunale (apertura accesso carrabile all'area di impianto su strada Vicinale di Breno), di competenza del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC);
- la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha presentato dichiarazione del proprietario dei terreni (assunta al prot. n. 206208 del 04/12/2023) che, l'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Borgonovo Val Tidone al foglio 23 mappali 16 e 17 (parte), non è stata interessata da coltivazioni certificate definite dalla normativa regionale di settore;
- con nota prot. n. 206208 del 04/12/2023 la Società ha dichiarato che il progetto non è soggetto a "verifica ad assoggettabilità a VIA", in quanto:
 - l'impianto fotovoltaico ha potenza inferiore a 10 MWp;
 - non è situato all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010;
 - rispetta le condizioni introdotte dalla L. 41 del 22/04/2023, in particolare l'art. 47 comma 11-bis, che ha aumentato le soglie di potenza minime degli impianti fotovoltaici soggetti a "screening regionale" (10 Mw).
- le aree di impianto di cui al foglio 23 mappali 16 e 17 (parte) identificate al catasto terreni del Comune di Borgonovo Val Tidone sono classificate "*Ambiti a vocazione produttiva agricola-comparto seminativo semplice*" ai sensi dell'art. 66 del RUE (giusto Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 7586 del 14/06/2023 rilasciato dal Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Borgonovo Val Tidone ed allegato all'istanza);
- la DAL della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023 prescrive al punto 1), lett.c. p.2.3 che l'impianto fotovoltaico a terra può occupare, nelle aree non dichiarate idonee dalla legislazione statale vigente, una superficie non superiore al 10% delle aree nella disponibilità del proponente;

Visto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione e alle procedure espropriative, definite dal D.Lgs. 387/2003, D.P.R. 327/2001 e dalla L.R. 37/2002, è stato svolto il seguente iter procedimentale:

- questa Agenzia, ritenuta completa l'istanza rispetto i contenuti previsti dal DM 10/09/2010, con nota protocollo n. 220572 del 29/12/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 della L.241/90 al proponente e agli Enti competenti;
- con nota prot. n. 1090 del 04/01/2024, è stata data comunicazione, con lettera raccomandata A.R. n. 66555751401-0 (conservata agli atti), ai proprietari delle aree interessate dall'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico con la rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, dell'art. 11 c. 2 e art. 16 c. 4 del DPR n. 327/2001 nonché dell'art. 9 della Legge Regionale n. 37/2002;
- l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza è stato pubblicato sul BURERT n. 12 del 17/01/2024 periodico (Parte Seconda) e in pari data sul quotidiano "Libertà", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;

Riscontrato che a seguito delle suddette comunicazioni ai proprietari e delle pubblicazioni (quotidiano e BURERT):

- con nota prot. n.31343 del 19/02/2024, la ditta S. A. ha presentato osservazioni in merito al tratto di linea elettrica di connessione interrata in MT (circa 43 ml) previsto su terreno di proprietà foglio 23 mappale 61, identificato al catasto terreni del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) (trasmesse anche al proponente Juwi Development 10 S.r.l.);
- con nota Arpae prot. n. 34238 del 21/02/2024, sono state trasmesse agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi le osservazioni suddette per le valutazioni di merito;
- la Società Juwi Development 10 S.r.l. in riscontro alle osservazioni alla stessa trasmesse via PEC dall'Avv. A.C., in nome e per conto del sig. S.A. in data 19/02/2024, con nota assunta al prot. Arpae n. 37360 del 26/02/2024 ha trasmesso le proprie controdeduzioni;
- non sono pervenute, in merito alle predette osservazioni del privato, valutazioni da parte degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;

Valutato il contenuto delle osservazioni presentate dal signor S. A. e le controdeduzioni pervenute dalla società proponente, in ottemperanza all'articolo 16, comma 12, del DPR 327/2001, si riportano nell'Allegato A, quale parte integrante del presente provvedimento, le motivazioni per le quali le osservazioni del signor S. A. non sono ritenute meritevoli di accoglimento.

Verificato l'avvenuto pagamento da parte della Società Juwi Development 10 S.r.l. degli oneri istruttori previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

Acquisiti i seguenti atti:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n.109573 in data 22/06/2023, in relazione alla richiesta per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, presentata il 14/06/2023 dal proponente ai sensi del D.M. 10/09/2010, ha comunicato che l'area non è interessata da procedimenti di tutela in essere o in itinere, ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici;
- la dichiarazione del progettista "*di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi*", come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG e allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n. 206208 del 04/12/2023;
- la dichiarazione del progettista che "*l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interessate da ENAC*", allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n. 206208 del 04/12/2023;
- la dichiarazione del progettista che "*l'impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza SUPERIORE a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)*", allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n. 206208 del 04/12/2023;
- Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio, con nota assunta al prot. Arpae n. 2228 del 08/01/2024, ha trasmesso il proprio nulla osta;

Considerato che, come previsto dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, al fine di acquisire i necessari pareri, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, con nota prot. n. 5705 del 12/01/2024 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 22907 del 06/02/2024 con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90, e richieste al proponente le integrazioni documentali da parte del Comune di Borgonovo Val Tidone;
- la nota assunta al prot. Arpae al n. 25073 in data 08/02/2024, con la quale la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. Arpae n. 26647 del 12/02/2024 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa al rilascio del titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) da parte del comune di Borgonovo Val Tidone ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 22907/2024, al **28/02/2024**;
- la nota prot. Arpae n. 28688 del 14/02/2024, di richiesta di integrazione documentale da parte della Società IRETI S.p.A., pervenuta oltre il termine perentorio stabilito nella nota di indizione della Conferenza di Servizi del 12/01/2024, ritenuta da considerare;
- la nota prot. Arpae n. 30393 del 16/02/2024, con cui questo Servizio ha richiesto al proponente le integrazioni documentali di cui alla nota della Società IRETI S.p.A.;
- la nota assunta al prot. Arpae al n. 31073 in data 16/02/2024, con la quale la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. Arpae n. 32210 del 19/02/2024 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa al rilascio del parere di competenza per interferenza della linea elettrica di connessione interrata MT con rete acquedottistica su strada vicinale di Breno, da parte della Società IRETI S.p.A., ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, e sono stati confermati i termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 22907/2024, al **28/02/2024**;
- la nota prot. Arpae n. 36209 del 23/02/2024 con cui è stato richiesto l'aggiornamento sullo stato di stipula dei contratti definitivi di disponibilità delle aree d'impianto e asservimento, da trasmettere prima del rilascio dell'autorizzazione;
- la nota assunta al prot. Arpae n. 42389 del 05/03/2024 con la quale la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha chiesto una proroga di 30 giorni per il completamento e la trasmissione dei contratti definitivi di disponibilità delle aree d'impianto e asservimento;
- la nota prot. Arpae n. 45841 del 08/03/2024 con cui è stata concessa la proroga di 30 giorni per la trasmissione dei suddetti contratti definitivi;
- la nota assunta al prot. Arpae n. 58629 del 28/03/2024 con la quale la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha trasmesso idoneo aggiornamento dei titoli definitivi per le aree in asservimento e chiedeva una ulteriore proroga di 30 giorni per il completamento e la trasmissione del contratto definitivo di disponibilità dell'area d'impianto, concessa con nota prot. Arpae n. 60560 del 29/03/2024, con il termine ultimo per la presentazione dell'atto previsto per 29/04/2024;
- le note assunte ai prot. Arpae n. 58629 del 28/03/2024 e n. 77919 del 29/04/2024, con le quali la Società Juwi Development 10 S.r.l. ha trasmesso idoneo aggiornamento dei titoli definitivi per le aree dell'impianto e per le aree in asservimento (a non realizzare impianti fotovoltaici e a non concedere diritti edificatori analoghi a quelli concessi), opportunamente redatti in forma pubblica e debitamente registrati e trascritti, di seguito elencati:
 - Contratto di costituzione di diritto servitù negativa sottoposta a condizione sospensiva, stipulato con la proprietaria dei mappali oggetto di asservimento (fg. 28 mappale 80) Sig.M. M., redatto davanti al Notaio Dott.ssa Sharon Fummi di Borgonovo V.T. in data 04/03/2024, Rep. 658 Raccolta 498 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al n. 2431 serie 1T del 15/03/2024, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 15/03/2024 al n. 3743 GEN. e al n. 2933 PART.;

- Contratto di costituzione di diritto servitù negativa sottoposta a condizione sospensiva, stipulato con la proprietaria dei mappali oggetto di asservimento (fg. 23 mappali 7 e 106) Sig.M. P., redatto davanti al Notaio Dott.ssa Sharon Fummi di Borgonovo V.T. in data 04/03/2024, Rep. 659 Raccolta 499 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al n. 2432 serie 1T del 15/03/2024, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 15/03/2024 al n. 3744 GEN. e al n. 2934 PART.;

- Contratto di compravendita e costituzione di diritto servitù sospensivamente condizionato, stipulato con la proprietaria dei mappali dell'area d'impianto Sig.ra F. E., redatto davanti al Notaio Dott.ssa Eloisa Alessandra Luini di Piacenza in data 23/04/2024, Rep. 15771 Raccolta 12042 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al n. 3905 serie 1T del 24/04/2024, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 24/04/2024 al nn. 5918 e 5919 GEN. e ai nn. 4630 e 4631 PART.. Nel contratto sopra menzionato, le particelle 16 e 17 del foglio 23 del C.T. di Borgonovo V.T. sono state frazionate e sostituite rispettivamente dalle particelle 131, 132, 133 e 134 (ex 16) e dalle particelle 135 e 136 (ex 17).

Considerato che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento:

- la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90;
- sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Consorzio di Bonifica di Piacenza	Parere - interferenze con canale denominato Strada dei Palmani	Prot. CBP/516 del 17/01/2024 (Prot. Arpae n. 8774 di pari data)	Positivo con prescrizioni
Arpae CTR CEM	Parere - Valutazione campi elettromagnetici	Prot. Arpae n. 13508 del 24/01/2024	Positivo
AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica	Parere	Prot. n. 19522 del 07/02/2024 (Prot. Arpae n. 24205 di pari data)	Positivo con prescrizioni
Comune di Borgonovo Val Tidone	- Parere variante urbanistica; - titolo abilitativo edilizio; - valutazione costi dismissione e ripristino stato dei luoghi; - concessione scavi su strada comunale di Breno; - valutazione sismica.	Prot. n. 1753 del 14/02/2024 (Prot. Arpae n. 29055 di pari data)	Variante urbanistica: positivo; Titolo abilitativo edilizio: positivo - permesso di costruire; Valutazione costi dismissione e ripristino stato dei luoghi: positivo; Concessione scavi su strada comunale di Breno: positivo con prescrizioni; Valutazione sismica (ex art. 10 L.R. 19/2008): positivo.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	N.O. - interferenze con impianti di comunicazione elettroniche	Prot. n. 36719 del 19/02/2024 (Prot. Arpae n. 32111 di pari data)	N.O. definitivo ex art. 56 del D.Lgs 207/2021 con prescrizioni (conferma precedente parere prot. n. 116778 del 09/06/2023)
IRETI S.p.A.	Parere - per interferenza linea di connessione di MT con il tracciato della rete acquedottistica comunale esistente;	Prot. n. N RT002545 del 20/02/2024 (Prot. Arpae n. 33366 del 21/02/2024)	Positivo con prescrizioni

Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza - Distretto di Piacenza/Castel San Giovanni	Parere - gestione delle terre e rocce da scavo	Prot. Arpae n. 33966 del 21/02/2024	Positivo con prescrizioni
Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea	N.O.	Prot. M_D AMI001 REG2024 0004782 del 23/02/2024 (Prot. Arpae n. 35950 di pari data)	N.O. definitivo con prescrizioni
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali	Parere - valutazione effetti variante urbanistica	Prot. Arpae n. 39875 del 29/02/2024	Provvedimento del Presidente n. 29 del 28/02/2024 Positivo con prescrizioni
Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"	N.O.	Pervenuto fuori termine della Conferenza di Servizi	Parere/nulla osta ex art. 120 del R.D. n.1775/33: inefficace ai sensi dell'art. 2 c. 8 bis L.241/90
Regione Emilia Romagna - Agricoltura, caccia e pesca- Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca	Parere (D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023)	Non pervenuto	Valutazioni in merito alle aree agricole occupate dall'impianto fotovoltaico: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)	N.O. - interferenze con impianti fissi	Non pervenuto	Parere/nulla osta ex art. 120 del R.D. n.1775/33: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 2° Reparto – 6^ Divisione	N.O.	Non pervenuto	Parere/nulla osta ex art. 120 del R.D. n.1775/33: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	N.O.	Non pervenuto	Parere per interferenza con aree di concessioni minerarie ex art. 120 del R.D. n.1775/33: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	Parere	Non pervenuto	Parere di competenza per eventuali interferenza con linee elettriche esistenti ex art. 120 del R.D. n.1775/33: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
E.N.A.C. S.p.A.	Parere	Pervenuto fuori termine della Conferenza di Servizi	valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea ex art. 120 del R.D. n.1775/33; inefficace ai sensi dell'art. 2 c. 8 bis L.241/90
TELECOM ITALIA S.p.A.	Parere	Non pervenuto	Parere di competenza per eventuale interferenza con linee di telecomunicazioni esistenti ex art. 120 del R.D. n.1775/33: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

Tenuto conto che:

- per il posizionamento del cavidotto su aree demaniali pubbliche:
 - l'attraversamento del Canale di bonifica "Strada dei Palmani" è stato autorizzato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota assunta al prot. Arpae n. 8774 del 17/01/2024, con prescrizioni;
 - con nota assunta al prot. Arpae n. 29055 del 14/02/2024, il Comune di Borgonovo Val Tidone ha trasmesso il parere favorevole all'attraversamento delle aree pubbliche comunali interessate dalla posa della linea di MT e dell'accesso all'area dell'impianto che interferiscono con la Strada Vicinale di Breno, con prescrizioni;
 - con nota assunta al prot. Arpae n. 33366 del 21/02/2024, la Società IRETI S.p.A. ha trasmesso il parere favorevole alla risoluzione delle interferenze con la condotta dell'acquedotto comunale presente lungo la Strada Vicinale di Breno, con prescrizioni.

Dato atto che:

- in data 25/01/2024 - PR_MIUTG_Ingresso_0026496_20240125 - si è proceduto alla consultazione della Banca Dati Nazionale (BDNA) per l'acquisizione della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011; entro trenta giorni dalla data di consultazione della Banca Dati, non è pervenuta la comunicazione antimafia, come previsto dall'art. 88 c. 4 del D.Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 88, comma 4-bis del citato D.Lgs. n. 159/2011 stabilisce che, decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta delle certificazioni antimafia e dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, le Amministrazioni pubbliche procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011;
- con nota prot. ARPAE prot. n.91631 del 20/05/2024 sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011 dei legali rappresentanti della società (autocertificazione ex art. 89 D.Lgs. 159/2011);
- resta fermo che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora venissero accertate le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza di Servizi appositamente indetta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla Ditta in oggetto;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prot. Arpae nn. 206184, 206195, 206208, del 04/12/2023, nonché al perfezionamento della stessa con documentazione acquisita agli atti prott. n. 214612 del 18/12/2023, n. 215359 del 19/12/2023, e successive integrazioni assunte ai prott. n. 16474 e 16475 del 29/01/2024, n. 25073 del 08/02/2024, n. 31073 del 16/02/2024, n. 42389 del 05/03/2024, n. 58629 del 28/03/2024 e n. 77919 del 29/04/2024, presentato dalla **Società Juwi Development 10 S.r.l.** P. IVA e C.F. 04860400235, con sede legale in Milano (MI), in Via Vittor Pisani n. 20, per la *“costruzione e l'esercizio di impianto fotovoltaico a terra per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale pari a 4,1 MWp, da realizzarsi in località Fornace Brusco del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)”,* sui terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 23 mappali (131, 132, 133 e 135) (ex 16 e ex 17 parte) - (area impianto di circa 4,9 ha), foglio 23 mappali 131 (ex 16), 49, 61 (elettrodotto di connessione MT alla rete di distribuzione di circa 352,00 m di lunghezza);
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003, la **Società Juwi Development 10 S.r.l.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto così come risultante dalla documentazione tecnica di cui al progetto definitivo composto dagli elaborati di cui all'*allegato 1* al presente provvedimento;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003, la Società **E-distribuzione S.p.A.** alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per la connessione, la quale provvede a tale attività come risulta dal preventivo del gestore della rete - Codice rintracciabilità: 316491368 prot. ED-30-01-2023-P3633180, accettato in data 29/03/2023 e validato in data 06/04/2023. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del gestore medesimo e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
4. **di dichiarare** la pubblica utilità dell'opera (impianto e opere connesse), per la durata di 5 anni, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento, riconoscendone l'indifferibilità ed urgenza come previsto dall'art. 12 c. 1 del D.Lgs.387/2003, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati i provvedimenti ablativi (decreto di imposizione di servitù sull'area interessata dall'elettrodotto - Fg. 23 mappale 61) da parte del Comune di Borgonovo Val Tidone che svolge le funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. n. 327/2001;
5. **di stabilire** che la presente autorizzazione:
 - costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla linea di connessione alla rete di distribuzione, per l'individuazione dell'infrastruttura sullo strumento urbanistico;
 - ha una validità di 30 anni per l'esercizio delle opere di cui al progetto approvato, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori comunicata al SAC di Arpae Piacenza;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - a. alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
 - b. al Comune di Borgonovo Val Tidone, unitamente all'elaborato 12 denominato *“PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO”* allegato all'istanza, per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 e alla L.R. 37/2002 e per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale;
 - c. ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. **di dare atto** che:
 - i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
 - ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione di conclusione della conferenza sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto:

- parere in merito all'occupazione di aree agricole della Regione Emilia Romagna Dir. Gen, Agricoltura, caccia e pesca;
- parere in merito alla variante urbanistica della Provincia di Piacenza;
- titolo abilitativo edilizio per la costruzione dell'impianto (PdC), variante urbanistica, valutazione sismica, valutazione costi dismissione e concessione di attraversamento di aree pubbliche del Comune di Borgonovo Val Tidone(PC);
- parere per terre e rocce da scavo di Arpae S.T. Piacenza;
- parere per esposizione ai campi elettro-magnetici di Arpae C.T.R. Piacenza;
- parere in merito alla tutela igienico-ambientale da parte di A.U.S.L. Piacenza;
- parere di conformità delle linee elettriche di connessione del Ministero M.I.M.I.;
- parere in merito alla interferenza con le opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, del Ministero M.A.S.E.;
- parere in merito ad interferenze con impianti fissi di A.N.S.F.I.S.A.;
- parere in merito ad interferenze con aree Militari di Ministero Difesa, C.M.E., A.M. e M.M.;
- concessione di attraversamento di acque pubbliche del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie della R.E.R. Ag. Sicu. Terr. e Prot. Civ. ;
- parere in merito ad interferenze con linee elettriche esistenti da parte della Società E-Distribuzione S.p.A.;
- parere in merito ad interferenze con condotte acquedotto esistenti da parte della Società IRETI S.p.A.;
- parere in merito ad interferenze con aree di competenza E.N.A.C.;
- parere in merito ad interferenze con linee telefoniche esistenti da parte della Società Telecom Italia S.p.A.;
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC);
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

8. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dalla L.91/2022) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dalla data di rilascio del titolo autorizzativo;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro 36 mesi dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad Arpae ed al Comune di Borgonovo Valtidone ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale Arpae, sentito il Comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
- V. dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione ad Arpae, al Comune interessato ed all'AUSL attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. alla fine della prevista vita tecnica dell'impianto, fissata in 30 anni, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie nel rispetto delle previsioni

progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza. Come indicato nella soluzione tecnica minima/preventivo di connessione (Codice Rintracciabilità: 316491368), le opere di rete per la connessione, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete (E-Distribuzione S.p.A.) e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;

- VII. prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad Arpae, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 47.630,00 oltre oneri fiscali e gli oneri di sicurezza, così come indicato nell'elaborato 11 "costi di dismissione impianto" allegato alla documentazione acquisita al prot. Arpae n. 206195 del 04/12/2023;
- VIII. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- I. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza del canale di bonifica dovranno essere preventivamente comunicati dalla Società Juwi Development 10 s.r.l. con congruo anticipo e concordati con il Consorzio per le verifiche di competenza;
- II. i lavori di attraversamento in corrispondenza del canale di bonifica dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica;
- III. l'attraversamento del canale di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'efficienza del medesimo canale;
- IV. il ripristino finale del canale di bonifica Strada dei Palmani (interferenze 1 e 2), a seguito dell'attraversamento, dovrà essere eseguito con particolare cura in merito alla compattazione del materiale smosso durante lo scavo, valutando la necessità di rivestimento con pietrame della sezione idraulica per una larghezza pari almeno al fronte dello scavo;
- V. l'attraversamento interrato del canale di bonifica con la linea elettrica MT dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 1,00 m rispetto al fondo di scorrimento del medesimo canale;
- VI. il parallelismo dello scavo per la posa della linea elettrica MT lungo il canale di bonifica dovrà essere previsto a distanza non inferiore a 2,00 m dalla sponda del medesimo canale;
- VII. la recinzione perimetrale e la fascia perimetrale dovranno essere posizionate al fine di garantire la "fascia di rispetto" con distanza non inferiore a 5,00 m dal canale di bonifica;
- VIII. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del canale di bonifica con la nuova linea elettrica MT interrata in oggetto, la Società Juwi Development 10 s.r.l. dovrà comunicare al Consorzio la fine dei lavori autorizzati.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 in relazione all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalla prevista linea elettrica a MT e BT in progetto;
- II. dovrà essere previsto un servizio igienico per il personale operante in cantiere;
- III. dovranno essere messe in atto le opere di mitigazione ambientale previste, in particolare la siepe arboreo-arbustiva a schermatura visiva lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto al fine di garantire la mitigazione visiva a tutta altezza, prevedendo una periodica verifica dello stato di conservazione e il risarcimento di eventuali fallanze; infine in caso venissero asportate essenze arboree e/o arbustive le stesse dovranno essere sostituite con altre in egual numero.

Prescrizioni espresse dal Servizio III Edilizia e urbanistica del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)

Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche comunali

- I. Per quanto riguarda l'attraversamento stradale, dovrà essere richiesta apposita domanda prima delle operazioni di taglio strada che sarà oggetto di rilascio di autorizzazione a parte, la domanda dovrà

contenere l'esatta posizione di passaggio e la metodologia di interrimento cavo con dimostrazione del ripristino stradale a regola d'arte.

Condizioni espresse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna:

- I. dovranno essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica sotterranee realizzate in cavo non elicordato, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione registrato con serie 3 n. 3158 presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Verona 2 in data 21/09/2022.
- II. tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo relazione tecnica descrittiva n° PD 316491368-00 01-1-23 del 12/09/2023 e nell'elaborato Progetto impianto fotovoltaico schema di installazione generale del 20/10/2022 del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con potenza pari a 4.105,14 kWp e delle relative opere per la connessione alla rete elettrica della società E-distribuzione S.p.A., sito in località Fornace di Brusio s.n.c. nel Comune di Borgonovo Val Tidone - Piacenza.

Prescrizioni espresse dalla Società IRETI S.p.A.:

- I. per la risoluzione delle interferenze, si prescrive di mantenere una distanza minima di sicurezza di almeno 50 cm rispetto l'estradosso superiore o inferiore della condotta di pubblico acquedotto e una distanza di 1 metro rispetto l'asse della condotta idrica in modo da non costituire ostacolo reciproco all'esercizio e alla manutenzione. Al fine di localizzare con esattezza la posizione e la profondità di posa delle tubazioni sopraccitate interferenti e/o parallele con le nuove opere in oggetto; si ritiene opportuno effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un tracciamento in loco e l'esecuzione di eventuali saggi di scavo, per consentire all'Azienda scrivente di valutare l'esecuzione di eventuali interventi atti a mantenere in sicurezza le reti e garantire il servizio, precisando fin d'ora che i relativi oneri saranno a carico del Committente. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente informato il referente Ireti Ing. Mussi Stefano per attivare l'attività di sorveglianza durante la fase di scavo;

Prescrizioni espresse da Arpae - Area Prevenzione ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza:

- I. dovrà essere presentata, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle opere, la Dichiarazione di utilizzo ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, attraverso la procedura online sul sito web di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/suolo/sottoprodotti-terre-e-rocce-da-scavo>;
- II. dovrà essere presentata copia dei rapporti di prova relativi alle analisi eseguite sul terreno in sito;
- III. i campionamenti dovranno essere eseguiti secondo quanto stabilito dall'allegato 2 del D.P.R. 120/2017 con particolare riferimento sia all'area di scavo per la realizzazione della cabina di trasformazione, sia all'area di scavo del tracciato lineare per la posa dei cavi di linea;
- IV. dovrà essere motivata l'eventuale esclusione della ricerca per i parametri Amianto, BTEX e IPA dal set analitico minimale di cui alla Tabella 4.1 dell'allegato 4 al D.P.R. 120/2017.

Prescrizioni espresse dall'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Area

- I. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla variante urbanistica

- I. considerato che il tratto della linea elettrica MT in progetto potrebbe interessare alcune formazioni lineari ubicate sia lungo un tratto di confine nord dell'area dove verrà realizzato l'impianto, sia lungo la Strada vicinale di Breno, individuate dal PTCP e PSC vigenti, risulta necessario, in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del Piano provinciale;

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata dalla data di notifica, per gli altri interessati dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n.01230287092273 (prot. Arpae n. 89552/2024).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.